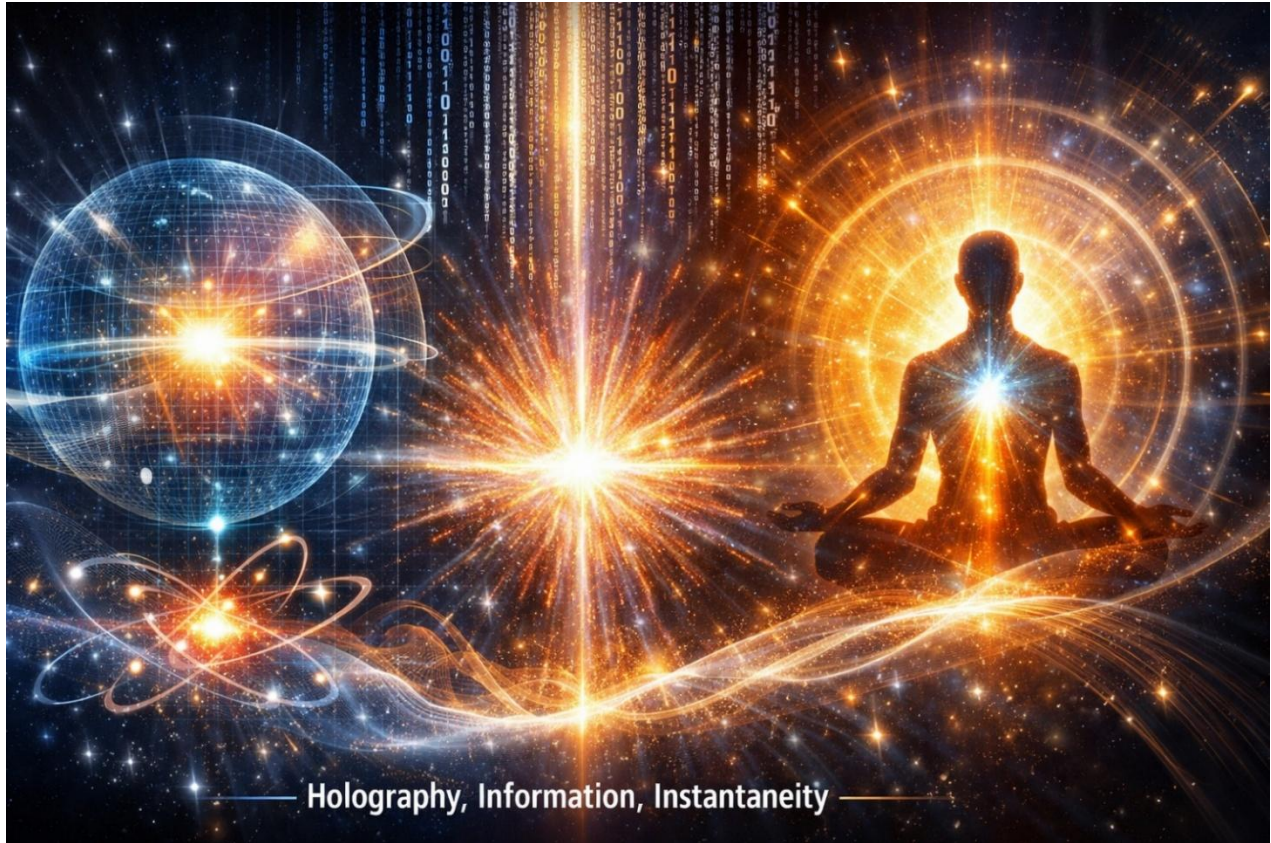


# Holography, Information, Instantaneity

Autore: FMOO



*state of being - image AI COPILOT*

*Part of The Liminal Field*

*This article is part of an ongoing research project on liminal perception, consciousness modulation, and inner cognitive interfaces.*

*Full research available on Zenodo:*

<https://zenodo.org/communities/fmoo-the-liminal-field/>

---

Holography as necessity, compressed information as system, instantaneity as function — this allows us to hypothesize and identify a sub-sub-nuclear energy. Everything included and compressed in a state of being that makes normal what would otherwise be impossible even to imagine.

A state of being tied to a very specific condition: the *I* having found, on Earth, its soulmate — its inner energetic Self through reciprocal incarnation.

The inner energetic Self incarnates the human being, and the human being reincarnates into its Self which, once recognized, can be voluntarily attracted by resonating precisely on the frequencies where the energetic being resides.

No miracle, no forcing — a natural result when different elements combine and produce transfiguration.

Transfiguration of body, mind, consciousness, and of the *I* itself, through a newly acquired conceptual, procedural, and intentional stability, because every part vibrates with the same intensity.

Vibration on different planes, of course, but with equal intensity because it is an attribute of the communion of intent.

Everything succeeds in performing its role without overlap or interference of state. Because emergence — that which ultimately harmonizes everything, even when there is dissonance — produces and determines vibrations that consciousness, resonating, perceives and transmits to the mind.

The mind does not need to think about it, because there is nothing to filter: vibration itself acts as the filter that eliminates the buzzing of thoughts.

Thoughts that had already become rarefied, almost disappearing entirely, due to the lack of attraction from a consciousness that once drew them in through identification with the *I* and/or the mind.

And since the role of the *I* is neither to be consciousness nor mind, once it conceives this, it cannot help but want to become what it incarnated on Earth to be. It cannot help but want to reach and unify with its soulmate — the energetic Self from which it originates — which, once reached on its immortal energetic plane, integrates within itself the part (the *I*) it had “sent” to Earth. Precisely to experiment, “starting from zero” (no memory), whether unification is possible — the true purpose of every incarnation.

Incarnation is therefore the possibility each *I* has to rediscover its soulmate, the energetic Self from which it comes, which supports it energetically while leaving it completely free in all its actions.

It is exactly this freedom that the *I* uses voluntarily to seek and find its soulmate, and at the very moment it finds it (on its plane, where the *I* arrives through resonance unfiltered by the mind and emitted by consciousness), it produces the state of being in which two become one — unification.

Matter and energy thus joined, so that — with the atomic (matter) and subatomic (energy) planes no longer conceptually separated and now integrated through unification — the *I* no longer needs to return to matter to repeat an experience it has already completed.

And this is precisely why the situation must change. For the *I*, it would make no sense to repeat an experience identical to the one that already produced unification with its inner energetic being.

A being that, from lighthouse, becomes clear light for the mind (which can move from reasoning to action), for the body (which acquires the aura — the energetic body that once sustained the physical one), and for consciousness (which no longer needs to search for what to resonate with), having all found in the Self their permanent center of gravity.

A center of gravity proper to the compressed condition of the state of being (as it is for every state of being). A compressed condition that prevents the conceived from crumbling or drifting, because it has a precise function to fulfill — exactly the one the state of being allows and imposes.

This state of being, reconciling matter and energy, underlies the atomic and subatomic planes (no longer conceptually separate) because it supports and is present within the frequencies of animation — the field that vitalizes energy.

These frequencies are those through which holography, information, and instantaneity can coexist on the same plane, determining a sub-sub-nuclear energy.

An energy that can be used by the I-mind-consciousness — the new human — reincarnation of the *I* while alive on Earth and incarnation of the energetic Self that, for this reason, emerges on Earth.

---

03-06-2026

Olografia, informazione, istantaneità

Autore: FMOO

Olografia come necessità, informazione compressa come sistema, istantaneità come funzione così da ipotizzare e individuare una energia sub sub nucleare.

Tutto compreso e compresso in uno stato d'essere che rende normale quello che per altri versi è impossibile persino da ipotizzare.

Stato d'essere relativo ad una ben specifica condizione: aver trovato, da parte dell'io, in terra la propria anima gemella; il proprio sé energetico interiore per reciproca incarnazione.

Il sé energetico interiore incarna l'uomo è l'uomo si reincarna nel suo sé che, riconosciutolo, può attrarre volontariamente riuscendo a risuonare esattamente sulle frequenze dove l'essere energetico risiede.

Nessun miracolo e nemmeno nessuna forzatura, risultato naturale quando diversi elementi combinandosi tra loro producono la trasfigurazione.

Trasfigurazione di corpo, mente e coscienza e dell'io pure, per una sopraggiunta stabilità concettuale, procedurale e di intenti in quanto ogni parte per suo conto vibra con la stessa intensità.

Vibrazione su piani diversi ovviamente ma di pari intensità proprio perché attributo della comunione di intenti.

Ogni cosa riesce a recitare il suo ruolo senza accavallamenti né sovrapposizione di stato. Perché l'emersione (quel che in definitiva accorda tutto, sempre, anche quando c'è disomogeneità) produce e determina vibrazioni che la coscienza risonando coglie e trasmette alla mente.

Mente che non ha bisogno di ragionarci perché non c'è nulla da filtrare visto che proprio la vibrazione fa da filtro che elide il ronzio dei pensieri.

Pensieri che già in precedenza si erano molto rarefatti, fino a scomparire quasi totalmente, per mancanza di attrazione da parte di una coscienza che prima li attraeva per immedesimazione con l'io e/o la mente.

E siccome il ruolo dell'io non è quello di essere né la coscienza né la mente, una volta che lo ha concepito, non può che voler diventare, essere quello per cui si trova incarnato sulla terra. Non può che voler raggiungere e unificarsi con la sua anima gemella che, raggiunta nel suo piano energetico immortale, integra in sé quella parte (l'io dunque) che aveva "spedito" sulla terra. Proprio per sperimentare "partendo da zero" (nessun ricordo) se è possibile realizzare la unificazione che poi è il vero scopo di ogni incarnazione.

Incarnazione in quanto quindi possibilità che ogni io ha di ritrovare la sua anima gemella, il sé energetico da cui proviene che energeticamente lo sostiene lasciandolo totalmente libero in ogni sua azione.

Proprio quella libertà che l'io usa volontariamente per cercare e trovare la sua anima gemella e che nel momento in cui stesso in cui la trova (sul suo piano dove l'io perviene per risonanza non filtrata dalla mente ed emessa dalla coscienza) produce lo stato d'essere per cui da due si diventa uno (l'unificazione).

Materia ed energia quindi congiunte così che, non essendo i piani (atomico-materia e sub atomico-energia) più separati concettualmente ed anzi acquisiti per concezione a seguito della unificazione, viene a mancare la necessità che l'io debba ritornare di nuovo nella materia per sperimentare un obiettivo che aveva già conseguito prima.

Ed è ben per questo che ovviamente la situazione deve cambiare.

Per l'io non avrebbe senso, non ci sarebbe la necessità di rifare un'esperienza uguale a quella che sulla terra l'aveva già prodotto l'unificazione col suo essere energetico interiore.

Essere che da faro è diventato luce chiara per la mente (dal ragionamento può passare alla azione), per il corpo (acquisisce l'aura, il corpo energetico che prima sosteneva quello fisico) e per la coscienza (non deve più adattarsi a cercare con cosa risuonare) avendo tutti trovato nel sé il proprio centro di gravità permanente.

Centro di gravità proprio della condizione compressa dello stato d'essere (del resto è così per ogni stato d'essere). Condizione compressa che evita che il concepito si sgretoli andando alla deriva, visto che ha una funzione ben specifica da realizzare. Che è esattamente quella che lo stato d'essere permette ed impone.

Questo stato d'essere, conciliando materia ed energia, è di fatto sottostante ai piani atomico e subatomico (non più concettualmente separati) perché supporta e presenzia nelle frequenze proprie della animazione: il campo che vitalizza l'energia.

Frequenze che sono poi quelle per cui olografia, informazione e istantaneità possono stare sullo stesso piano determinando una loro energia sub subnucleare.

Energia possibile da adoperare per l'io-mente-coscienza che è l'uomo nuovo, reincarnazione dell'io mentre è vivo sulla terra e incarnazione del sè energetico che per questo emerge sulla terra.

---

#### *LINK INTERNI*

- *This perspective emerges from a broader ontological basis developed in [Ontologia della coscienza incarnata](#)*
- *The operational dynamics of this model are explored in depth in [Software liminale](#)*
- *The role of instantaneity as a supporting structure is explored in [Istantaneità](#)*
- *A deeper level of this paradigm is discussed in [Oltre il limite sub atomico](#)*
- *The integrative node of this research is developed in [Coscienza di sonno](#)*

---

*Esplora la struttura della ricerca*

*Questo lavoro è parte di un sistema di ricerca interconnesso:*

*<https://ottavaora.com/pubblicazioni/>*

*Le immagini presenti sono state prodotte da AI*

*This work contributes to an open and evolving research system. Each text represents an access point rather than a conclusion.*